



Domenica 12 maggio 2024 – Ascensione del Signore | anno B

Comunità  Ascoltano

Dal Vangelo secondo Marco – Mc 16,15-20

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Silenzio parlante – Commento di p. Ermes Ronchi

A sorpresa il vangelo oggi parla più degli apostoli, che di Gesù; più di me e di ogni credente, che non del Signore.

Non ci sono monti nel racconto di Marco, ma una mensa: apparve agli undici mentre erano a tavola. E disse loro: andate. Lui se ne va e dice ai suoi 'andate'. Uguale. Messaggio e messaggero coincidono, Gesù dice ciò che fa, e fa ciò che dice.

E proclamate il vangelo ad ogni creatura.

A tutti, nessuno escluso. Buoni e cattivi, schiavi o padroni. Anzi: annunciatelo ad ogni creatura, e quindi non solo agli esseri umani.

Tutta la creazione riceve il bene del vangelo: il cielo, la terra, l'acqua, la pietra, l'umile santità del bosco. "Il Risorto avvolge con il suo affetto e penetra con la sua luce ogni creatura" (Laudato si' 100) e la riconnette al Dio che "fa vivere e santifica l'universo intero".

Il vangelo è infinito, compatibile con ogni creatura, perché ogni essere, anche il più piccolo e insignificante all'occhio umano, vive bene dove non c'è violenza e inganno. Dov'è amore, ogni creatura trova la sua collocazione, riesce a fiorire, portando il suo misterioso contributo alla crescita del cosmo.

"Chi crederà sarà salvato, chi non crederà sarà condannato".

Noi possiamo dire sì oppure no; possiamo fallire la vita o farla fiorire, perché Dio accetta anche di essere rifiutabile, come l'amore e l'amicizia.

L'invio di Gesù si chiude con cinque piccole parabole, che sono dono e impegno per tutti i discepoli di ogni tempo.

Scacceranno i demoni. Il nostro mandato è sdemonizzare la terra, e farlo insieme a Lui, come chiediamo nel Padre Nostro: liberaci dal male, da ciò che fa morire, da ciò che soffre, liberaci dal grande nemico.

Parleranno lingue nuove. Con lui sapremo dire parole di rinascita, con frasi fresche di bambino e di scoperte nostre, che fanno di mattino. Parleranno il linguaggio della tenerezza, la lingua antica e sempre nuova che tutti capiscono, che anche i sordi odono e i ciechi vedono.

Prenderanno in mano i serpenti. I credenti prendono in mano le cose difficili, non scappano; affrontano i problemi e si sporcano le mani, impastate di terra e fango, ma anche di luce. Imporranno le mani ai malati e questi guariranno.

Letteralmente Gesù non dice 'guariranno', ma 'ne avranno bene' (in greco: kalòs exousin): questo sarà bello per loro. Se ti avvicini a chi soffre e tocchi la sua solitudine, forse non guarirà ma certamente sarà bello per lui, come un balsamo, come una carezza sul cuore.

E il mandato termina in modo bellissimo: "il Signore operava con loro". Gesù non è asceso al di là dei cieli, ma è disceso nell'intimo delle cose: è qui, più vicino di prima; è dentro, stretto a me: sarò con voi tutti i giorni fino alla fine del tempo. Sarà con me, come silenzio parlante, fonte che non smette, vento che non tace, fuoco che non si spegne.

Non si è mai soli quando si è fatto casa vicino a lui.

Casa è là dove c'è il cuore. Parola di Vangelo: se ami, non sbagli. Se ami, non fallirai la vita.

Se ami, la tua vita è stata un successo, comunque.

Avvisi e informazioni comuni

- **Mese di maggio:** prosegue il mese mariano che vede nelle nostre comunità il ritrovarsi attorno ai capitelli per pregare il Rosario. Ricordiamo che la S. Messa presso il capitello "sostituisce" la S. Messa in chiesa parrocchiale, segnaleremo di volta in volta le celebrazioni nel foglietto.
- **Pellegrinaggio diocesano a Lourdes:** l'Unitalsi di Treviso anche quest'anno propone insieme alla diocesi il pellegrinaggio a Lourdes insieme al Vescovo Michele ai primi di settembre (1-7 settembre in treno e 2-6 in aereo). Info: 0422576879. Aderire presto.
- **Firma 8x1000 e 5x1000:** in questo tempo di dichiarazione dei redditi possiamo scegliere di destinare la quota dell'8x1000 a favore della Chiesa Cattolica, per sostenere le tante opere, soprattutto di carità. Possiamo inoltre scegliere di destinare il 5x1000 a una delle nostre realtà locali (Circolo NOI, Mano Amica...). Per i dati necessari fare riferimento ai volantini distribuiti.
- **Giornata di fraternità sacerdotale:** Giovedì 16 maggio i sacerdoti sono impegnati a Conscio di Casale sul Sile per la giornata di fraternità con il presbiterio diocesano e con il Vescovo Michele. Le messe parrocchiali sono garantite.
- **Pellegrinaggio diocesano in Grecia:** Ci sono ancora pochi posti disponibili per partecipare al pellegrinaggio diocesano "Grecia paolina e classica" che si terrà dal 4 all'11 luglio, con la partecipazione del vicario per la pastorale mons. Antonio Mensi e con la guida spirituale di don Michele Marcato. Per informazioni, contattare l'Ufficio per la pastorale: tel. 0422 576842; e-mail: segreteria.pastorale@diocesitrevise.it
- **Intenzioni S. Messe:** le intenzioni siano consegnate entro la settimana precedente, il giovedì (altrimenti non si potrà garantire la loro pubblicazione). L'offerta è libera, con l'indicazione di 10 € (ad ogni intenzione corrisponde una celebrazione, le intenzioni in più saranno affidate ad altri sacerdoti o missionari).

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesitv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- **Incontro animatori Grest:** Venerdì 17 maggio alle 20 in oratorio.
- **Ulteriore finestra per iscrizioni Grest:** Venerdì 17 maggio in oratorio dalle 16.30 alle 19. Si chiede di passare parola...
- **Incontro volontari Grest:** Venerdì 24 maggio ore 18 in oratorio: attendiamo quanti desiderano donare tempo ed energie per questa bella attività.
- **S. Rosario in Via Straelle:** oltre agli appuntamenti già segnalati, viene pregato il S. Rosario pure nel capitello di Via Straelle il Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì alle ore 20.30.
- **S. Messa comunitaria:** preavvisiamo che Domenica 26 maggio alle ore 10.30, solennità della SS. Trinità, sulla scia della bella esperienza degli scorsi anni, verrà celebrata sul piazzale della nostra Chiesa, la S. Messa di gratitudine e di comunione per i cammini di tutte le componenti della nostra comunità (Scout, AC, catechismo, Cori, Oratorio, Associazioni...). Quella Domenica gli orari della S. Messa sono 8.00-10.30.

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesitv.it

- **Iscrizioni Grest 2024:** Sabato 18 maggio dalle ore 15.30 alle 17 e Domenica 12 e 19 Maggio dalle 9.30 alle 11 presso l'Oratorio di Rustega. Per motivi organizzativi non si raccolgono adesioni oltre queste date.
- **Battesimo:** Domenica 12 maggio alle ore 12 riceveranno il santo Battesimo Diego Angelo Marzaro e Bianca Andretta Visentin. Accogliamo con gioia questi bambini nella nostra comunità e sosteniamo con l'affetto e la preghiera le loro famiglie.
- **Caritas - Emergenza abitativa:** La nostra Caritas interparrocchiale ha attivato un progetto di accoglienza temporanea per una emergenza abitativa. In accordo con il Consiglio Pastorale accoglieremo in questi giorni fino a Settembre, presso l'appartamento dell'Oratorio, un ospite residente a Camposampiero che ha subito un incendio in casa. Si chiama Alberto, di 45 anni. La Caritas accompagnerà la permanenza di Alberto come è accaduto per l'ospitalità della famiglia ucraina. Come comunità siamo invitati ad esprimere il senso bello di famiglia che ci caratterizza.

Contatti

- **Don Corrado** (parroco): 049.5790055 – 389.6160615 - doncorrado.cazzin@gmail.com
- **Don Giovanni** (vicario di Collaborazione): 338.7648255 – giovanni.marcon@outlook.it
- **Don Mario** (collaboratore pastorale): 049.5790055

Domenica 19 maggio nella Solennità di Pentecoste si celebra la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli riuniti insieme nel Cenacolo. Con la Pasqua e il Natale costituisce una delle feste più importanti del calendario liturgico, e segna l'avvio della chiamata missionaria della Chiesa. L'anno liturgico effettivamente è trinitario: nel Natale celebriamo Dio Padre che dona il suo Figlio per la salvezza del mondo; nella Pasqua celebriamo l'offerta che il Figlio fa di se stesso, distruggendo la morte e risorgendo; nella Pentecoste celebriamo la discesa dello Spirito Santo che, come detto, spinge all'annuncio del Vangelo fino ai confini della terra.

«Quando verrà lui – spiega Gesù nel Vangelo di san Giovanni –, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future». Letteralmente la parola Pentecoste indica in greco il 50° (giorno). Inizialmente il popolo ebraico lo celebrava, appunto cinquanta giorni dopo la Pasqua. Era una festa agricola, di ringraziamento a Dio per i doni della terra, che coincideva con l'inizio della mietitura del grano e i primi frutti. Più tardi su questa celebrazione originaria si innestò la memoria del dono delle Tavole della Legge fatto da Dio a Mosè sul monte Sinai. Nel rituale ebraico, a Pentecoste ci si asteneva da qualsiasi lavoro ed era previsto il pellegrinaggio degli uomini a Gerusalemme.

Nella tradizione cristiana invece si attribuisce a Tertulliano (155-220) la prima testimonianza della Pentecoste come festa dello Spirito Santo. Sempre cinquanta giorni dopo la Pasqua.

La discesa dello Spirito Santo viene raccontata al capitolo 2 degli Atti degli Apostoli: «Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste – recita il testo –, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi». Il testo prosegue poi con la prima predicazione dell'apostolo Pietro, che assieme a Paolo, allarga i confini del cristianesimo, sottolineando l'unità e l'universalità della fede dono dello Spirito Santo. Spirito che è concesso a tutti i battezzati e che al tempo stesso, nella fantasia e diversità dei carismi e dei ministeri costruisce la Chiesa. Inesauribile elargitore di doni, sono sette quelli che secondo l'insegnamento del profeta Isaia gli vengono attribuiti: sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timore di Dio.



Il patriarca Atenagora scrisse: *Senza lo Spirito Santo Dio è lontano, Cristo rimane nel passato, il Vangelo è lettera morta, la Chiesa è una semplice organizzazione, l'autorità è una dominazione, la missione una propaganda, il culto una evocazione, e l'agire dell'essere umano una morale da schiavi.*

Ma nello Spirito Santo il cosmo è sollevato e geme nella gestazione del Regno, Cristo risorto è presente, il Vangelo è potenza di vita, la Chiesa significa comunione trinitaria, l'autorità è un servizio liberatore, la missione è una Pentecoste, la liturgia è memoriale e anticipazione, l'agire umano è divinizzato.

Nella vita del cristiano, ricevuti inizialmente con la grazia del Battesimo, i doni vengono confermati dal sacramento della Cresima o Confermazione. La Liturgia è spesso arricchita da inni allo Spirito Santo: si pensi al magnifico "Veni Creator". Nella solennità di Pentecoste invece si recita la sequenza che proponiamo di pregare in questi giorni di attesa:

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni padre dei poveri, vieni datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, sana ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen.

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 11	19.00 Ricordiamo i defunti: Piero, Giulia, Armando e Graziella Targhetta; Riccardo ed Amelia Pallaro; Leonardo Niero; Rosa Marcello, Giuseppe e Regina.; Rossi Orlando e Famiglia; Francesca Berti; Tiziano Mogno.
DOMENICA 12 ASCENSIONE DEL SIGNORE	08.00 Ricordiamo i defunti: Emilio Vedovato; Malvestio Rino, Cappelletto Teresa e Massimo; Marco Guion; Mario Fantinato; Puggese Pio, Vittorio e Rizzo Lucia; Scantamburlo Sereno e Dino; Boschello Florinda e Rettore Angelo; Pallaro Pierina e Fantinato Antonio; Ferdinando Poletto, Palmira e Bruna; Livio e Giovanni; Giulio Fantinato, Angela, Egidio e Marcello. 09.30 Ricordiamo i defunti: Pallaro Antonio; Monica Parolin; Narciso Forasacco; Ivana Dainese ed Oreste Canciani; Rita Ballan, Guglielmo Bonamigo; Maria Grazia Gaggiola. 11.00 Ricordiamo i defunti: Enrica Benetollo; Ugo Pallaro; Lodovico Tarsilla e Narcisa; Giuseppe e Bruno; Giovanni Ravanello e Mafalda.
LUNEDÌ 13	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Anime del Purgatorio; Bruno Casotto; Mario Panozzo (6° Ann.).
MARTEDÌ 14	San Mattia Apostolo (festa) 18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Def. Fam. Armando Targhetta (vivi e defunti); Matteo Griggio e Giancarlo.
MERCOLEDÌ 15	10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti della Parrocchia
GIOVEDÌ 16	19.30 S. Messa presso il quartiere in Viale Venezia
VENERDÌ 17	20.00 S. Messa al Capitello presso fam. Bonamigo Renato in via Straelle
SABATO 18	19.00 Ricordiamo i defunti: Sergio Martellozzo; Giovanni Pozzobon e Anna Moroni; Giancarlo Bertolo; Ivo Gallo, Luigina e Monica; Romeo Peron, Silvana e Giancarlo; Dino Baldassa, Calista Rizzo; Luigino Favaro; Bruna Rossanese; Def. Fam. Rossanese; Gioia Bernardi.
DOMENICA 19 MAGGIO PENTECOSTE	08.00 Ricordiamo i defunti: Aldo Betto e Maria; Marco Guion; Linda Segato e Tonello; Remigio Ossensi e Antonietta Magrin; Romeo Santi; Giulia Dalla Bona e Pietro Ballan; Maria Ballan, Ignazio Scolaro. 09.30 50° di matrimonio di Paolo Miotto e Franca Pasquale Ricordiamo i defunti: Annalisa Scudiero; Antonio Pallaro; Laura Bortolato; Arnobia Pallaro; Carlo Scantamburlo, Giuseppina Pallaro; Pasquale Scotton e Eufemia; Tarcisio Fabbian (3° Ann.), Ida Stocco, Debora Stocco, Ivano Ghion. 11.00 Ricordiamo i defunti: Anna Maria Baido; Alfiero Visentin; Antonio Peron; Def. Fam. Scanferla; Gaetano Lissandron, Giuseppina Nigro, Franco Cannata; Rino Campello.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 11	18.30 Ricordiamo i defunti: Norina e Angelo Dengo; Antonietta, Valentino Scarpazza e figli; Bertilla Trevisanello; Giorgio, Elisa e Giuseppe Daminato; Maria Visentin; Attilio Alessio; Giovanni Santo Dalu; Antonia, Pasquale, Roberta e Vasco Rizzato.
DOMENICA 12 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE	08.30 Ricordiamo i defunti: Maria, Pasqualina e Vittorio Benfatto; Antonilia e Zita; Iseo Frasson; Elia Soligo; don Guerrino, Esterina Martin e Ennio Donato; Luigi Benfatto; Eliseo Dengo e Severina Assunta; vivi e def. famm. Benfatto e Zanchin; Santina Franceschin e Bertillo Frasson; Eugenio Visentin e fam.. 11.00 Ricordiamo i defunti: Danila Tessaro e Sara Ruffato; Nazzareno Benfatto; Iolanda Gumiero; vivi e def. di Orlandina Benfatto; def. fam. Prisco; Teresa Volpato; Maria Scattolin (ann.); Yolanda Gumiero; Eugenio Benfatto e Colomba Bugin; Mariuccia Rizzo.
LUNEDÌ 13	18.00 (in Chiesa)
MARTEDÌ 14	San Mattia, apostolo (festa) 19.30 S. Messa presso la fam. Brugnolaro in via Quirini
MERCOLEDÌ 15	08.00 (in Chiesa) Secondo le intenzioni di un offerente.
GIOVEDÌ 16	08.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Narciso e Luigino Rosa.
VENERDÌ 17	08.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della parrocchia.
SABATO 18	18.30 Ricordiamo i defunti: Liliana Baldassa e Elia Soligo; Costantina, Teresa e Giovanni Zerbo.
DOMENICA 19 MAGGIO PENTECOSTE	08.30 Ricordiamo i defunti: Michela, Valentina e Olindo Checchin; Gianni Riondato; Rina e Enzo Favaretto; Giannina Visentin e fam.; Antonio Negrine e Maria Bortolato. 11.00 Ricordiamo i defunti: Giovanni Checchin, Lucia e Iole Cazzaro; Alfeo Franceschin e Silvia Gallo; Rosa, Narciso, Luigino; vivi e def. famm. Baggio e Gambaro; Sec. Int Off..